



# CITTA' DI VIBO VALENTIA

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

COPIA

N. 14  
del Registro

Oggetto:  
**PIANO FINANZIARIO TARI E APPROVAZIONE DELLE RELATIVE TARIFFE ANNO 2015**

L'anno **duemilaquindici**, addì **dieci** del mese di **Aprile** alle ore 16:20 con il proseguio, nella Residenza Municipale, previa convocazione da parte del Presidente del Consiglio, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta Straordinaria d'urgenza di 2<sup>a</sup> Convocazione.

Presiede l'adunanza il Vice Presidente del Consiglio *GIOVANNI RUSSO*.

Il Presidente procede all'appello nominale dei seguenti consiglieri eletti in carica:

	CONSIGLIERI	Pres/Ass		CONSIGLIERI	Pres/Ass
1	AVERSANO ALESSANDRO	P	21	SANTAGUIDA ROSA	
2	BASILE MADDALENA		22	SCIANO' GIUSEPPE	P
3	CARNOVALE MICHELE cl. 1971		23	SPANARELLO GIANFRANCO	
4	CARNOVALE MICHELE cl. 1946	P	24	SCORDAMAGLIA DOMENICO	
5	CAPRIA GIULIO	P	25	CONSOLE DOMENICO	
6	DE ANGELIS FAUSTO	P	26	LO SCHIAVO FILIPPO	P
7	DE FILIPPIS VINCENZO	P	27	TACCONE CARLO	
8	DE MARCO LOREDANA	P	28	PUGLIESE GIUSEPPE	P
9	COLLOCA NESTORE		29	SELVAGGIO VITO	P
10	GIANNINI GIANCARLO	P	30	CURELLO LEOLUCA ANTONIO	P
11	GIURATO MARIA	P	31	MERCADANTE PASQUALE	P
12	LA GAMBA GREGORIO	P	32	RUFFO DOMENICO	P
13	MACRI' CATERINA	P	33	PACENZA GAETANO	P
14	MANDUCA RAFFAELE	P	34	COLLOCA ANTONIO	
15	PRETA VALENTINO	P	35	DE SOSSI DANIELE	
16	MAZZEO MARIO	P	36	ROCCO ANTONINO	
17	LOMBARDO LORENZO	P	37	RUSSO GIOVANNI	P
18	PAGANO ANTONIO	P	38	TALARICO MARCO	
19	PASCALE FRANCESCO		39	LUCIANO STEFANO	P
20	RUSSO DOMENICO	P	40	PELAGGI GIOELE	P

Consiglieri presenti n. 27 su 40 componenti il Consiglio Comunale.

Assiste e partecipa il Segretario Generale del Comune, *DOTT.SSA CATERINA PAOLA ROMANO'*

E' presente il Sindaco *AVV. NICOLA D'AGOSTINO* con diritto di voto.

Sono presenti i seguenti Assessori Comunali: *COMITO-FUSCA'-MANFRIDA-VARTULI-SCHIAVELLO-DONATO-BAX-RUBINO*

La seduta è Pubblica

## **Il Presidente**

**Richiama la proposta di deliberazione in oggetto fornita dal dirigente del Sett. IV di cui si riporta il testo:**

### **Premesso che:**

- Con la legge 147 del 27 dicembre 2013 (Legge di stabilità 2014) è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore, l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;
- Contestualmente, il comma 704 della citata Legge di stabilità ha abrogato l'art. 14 del Decreto Legge del 6 dicembre 2011, n. 201 istitutivo della TARES nel 2013;
- La disciplina della nuova TARI è prevista nella citata Legge di stabilità ai commi da 641 a 668, nonché nei commi da 681 a 691; sono state inoltre previste modifiche alla TARI dall'art. 1 del D.L. n.16 del 6 marzo 2014;
- Sempre per quanto attiene la TARI, il comma 683 prevede che il Consiglio Comunale approvi le relative tariffe in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;
- Dato atto che gli introiti della tassa devono assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36;
- La tariffa è composta da una quota fissa legata alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti e da una quota variabile rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità degli oneri di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi;

**Ritenuto** necessario che per quanto concerne la determinazione delle tariffe della TARI, oltre ai costi del piano finanziario occorre tenere conto degli altri parametri quali le superfici soggette alla tassa, la suddivisione dei costi fra costi fissi e variabili, nonché della disciplina prevista dal DPR 158/1999 e della normativa provinciale in materia;

**Considerato che:**

- con delibera della Giunta Comunale n. 235 del 30.08.2013 si è proceduto all'approvazione del progetto relativo alla gestione dei rifiuti solidi urbani dell'importo complessivo di € 15.131.066,95 oltre Iva al 10% per la durata di cinque anni;
- che con determinazione n. 94 del 05 Novembre 2013 del settore 5 è stato dato avvio alla procedura di gara aperta per l'affidamento del servizio gestione integrata dei rifiuti solidi urbani del Comune di Vibo Valentia per la durata di anni 5;
- che a seguito dell'avvenuta procedura di gara è risultata aggiudicataria la ditta Progettambiente;
- che a seguito del suddetto affidamento, per l'anno 2014, i costi di gestione dei rifiuti solidi urbani sono stati determinati considerando sei mesi del precedente appalto e sei mesi del nuovo appalto e che, pertanto, nella determinazione dei costi dell'anno 2015, dovendo considerare l'intero anno del nuovo appalto, non è possibile che gli stessi vengano considerati a consuntivo 2014, essendovi un radicale cambiamento nella gestione del servizio;

**Dato atto che** complessivamente i costi per l'anno 2015 sono pari ad € 4.923.090,76 oltre il tributo provinciale, così come comunicato dall'ufficio competente con nota prot. n. 11350 del 12/03/2015;

**Considerato che**

- contestualmente all'approvazione del Piano Finanziario è necessario procedere anche all'approvazione delle tariffe della tassa finalizzate alla copertura dei costi del servizio come desumibili dal piano finanziario;
- che nella predisposizione del Piano Finanziario, sempre nel rispetto della normativa "chi più inquina paga, si è provveduto in un'ottica di maggior equità e di tariffe più congrue, nonché seguendo il criterio della razionalità, ad avvalersi della possibilità data dal legislatore anche per l'anno 2015, di discostarsi dai coefficienti di cui all'allegato 1, tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b, del decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, per un massimo del 50 % dal valore minimo e dal valore massimo.
- Che non si è tenuto conto di eventuali avanzi/disavanzi di anni precedenti, derivanti da ricalcoli successivi all'invio del ruolo ordinario, in quanto durante l'anno 2014 e nel corso dell'anno 2015 si è provveduto e si provvederà ad inviare i ruoli suppletivi e pertanto non si ritiene che vi sia stato uno scostamento notevole rispetto a dato di partenza.
- Che il comune stabilisce le scadenze di pagamento della TARI, prevedendo "di norma" almeno due rate a scadenza semestrale e ritenuto, comunque, che la locuzione "di norma" attribuisce un carattere di non perentorietà alla condizione della semestralità;

Ritenuto di stabilire, n. 4 rate bimestrali con scadenza 30/06/2015, 31/08/2015, 31/10/2015 e 31/12/2015;

Visto il regolamento IUC approvato con delibera di C.C. n. 32 del 20/05/2014;

Visto il D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 "Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo

normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani";

Vista la Legge 147 del 27 dicembre 2013 (Legge di stabilità per l'anno 2014) e in particolare i commi dal 639 al 705 nella quale è stata istituita l'imposta comunale unica (IUC) e nell'ambito di questa la componente tributaria costituita dalla tassa sui rifiuti (TARI);

Visto l'articolo 1 del D.L. 6 marzo 2014, n.16 di modifica delle disposizioni in materia di TASI e TARI;

Vista la Legge n. 190/2014;

#### PROPONE

l'approvazione del piano finanziario e delle relative tariffe per l'anno 2015, come da piano finanziario allegato.

IL DIRIGENTE

D.ssa Adriana Teti

Il Presidente invita il Consiglio a determinarsi;

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamata la relazione sul punto presentato dall'Assessore Manfreda nella precedente seduta del 09.04.2015 e qui richiamata;

Uditi gli interventi dei consiglieri Pagano, Pacienza, Selvaggio e del Sindaco riportati nella trascrizione della seduta agli atti;

Si dà atto che alle ore 16,50 entra il consigliere Talarico e alle ore 17,00 il consigliere Scordamaglia;

Si dà atto che alle ore 17.05 esce il consigliere Luciano

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la su estesa proposta presentata dal Dirigente sett. 4 relativa all'approvazione del piano finanziario e delle relative tariffe per l'anno 2015;

Visto l'art 52 del Decreto Legislativo 446/1997;

Preso atto dei pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile resi ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto l'art. 42 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, decreto legislativo n.267 del 18 agosto 2000, dove sono previste le competenze del consiglio;

Visto il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti datato 07.04.2015;

Con la seguente votazione espressa per appello nominale;

Consiglieri presenti votanti 22 + Sindaco = 23

Voti favorevoli 22 ( D'Agostino, Aversano, Carnovale 46, Capria, De Angelis, De Filippis, De Marco, Russo Domenico, Giannini, Giurato, La Gamba, Macri, Manduca, Mazzeo, Preta, , Pagano, , Scianò, Scordamaglia, Lo Schiavo, Selvaggio, Pacenza);

Contrario 1 ( Russo, );

### DELIBERA

Per le motivazioni analiticamente espresse in premessa:

1. Di approvare il piano finanziario della gestione del servizio dei rifiuti urbani per l'anno 2015, dal quale risulta un costo di € 4.923.090,76, oltre Tributo provinciale nella misura del 5 %, che viene allegato al presente atto a costituirne parte integrante e sostanziale;
2. Di dare atto che nel redigendo bilancio di previsione 2015 viene iscritta la corrispondente risorsa a titolo di TAR! per l'integrale copertura del costo del servizio;
3. Di dare atto che il piano approvato costituisce il riferimento per la determinazione delle tariffe 2015;
4. Di applicare a partire dal 01/01/2015 le tariffe per l'applicazione del tributo comunale sui rifiuti e servizi nelle misure stabilite dall'allegato Piano Finanziario;
5. Ritenuto di stabilire, n. 4 rate bimestrali con scadenza 30/06/2015, 31/08/2015, 31/10/2015 e 31/12/2015;
6. Di trasmettere la presente deliberazione alla sezione trasparenza per la pubblicazione nell'apposita sezione ai sensi del D.Lgs. 3312013.

### IL PRESIDENTE

mette ai voti la proposta di immediata eseguibilità, che ottiene il seguente risultato dallo stesso proclamato:

VOTI FAVOREVOLI N.22  
ASTENUTO N. 1

Per effetto dell'intervenuta votazione

### DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134- comma 4- del D.Lgs n. 267/2000.

**PARERI AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D. Lgs. 18 Agosto 2000, N. 267**

**Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali**

Vista la proposta di deliberazione del Consiglio Comunale, avente per oggetto quanto sopraindicato, i sottoscritti hanno espresso i seguenti pareri:

<b>PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA</b>	Si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica  Data 24/03/2015  <i>Il Responsabile</i> <i>f.to DOTT.SSA ADRIANA MARIA TETI</i>
--	--

<b>PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE</b>	Si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile  Data 24/03/2015  <i>Il Responsabile</i> <i>f.to DOTT.SSA ADRIANA MARIA. TETI</i>
--	---

Letto e Sottoscritto

***Il Vice Presidente del Consiglio  
f.to GIOVANNI RUSSO***

***Il Segretario Generale  
f.to DOTT.SSA CATERINA PAOLA ROMANO'***

---

Publicazione N. 761 del 27/04/2015

*La presente deliberazione viene pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio on-line e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.*

Addì, 27/04/2015

***Il Responsabile della Pubblicazione  
f.to RENATO FRANZA***

---

***COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE  
per uso amministrativo***

***Il Responsabile del Settore 1  
D.SSA ADRIANA MARIA TETI***

---

La presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, T.U. );

lì, 10/04/2015

***Il Segretario Generale  
F.to DOTT.SSA CATERINA PAOLA ROMANO'***

**COMUNE DI VIBO VALENTIA**

**TARI**

**METODO**

**NORMALIZZATO**

**COMUNE DEL SUD CON PIU' DI 5000 ABITANTI**

**D.P.R. 27 Aprile 1999,n.158**



## 1) DEFINIZIONI

*Per definire le componenti dei costi e determinare la tariffa di riferimento*

**Tariffa di riferimento a regime:** deve coprire tutti i costi afferenti al servizio e la Gestione dei Rifiuti solidi Urbani

**Somm. Entrate Tariffarie di Riferim.= (CG + CC)n-1 (1+Ipn-Xn)+CKn**

CG = costi di gestione del ciclo dei servizi rif.urbani anno precedente CC

= costi comuni per attiv. Rifiuti urbani anno precedente

IP = inflaz.programm. Anno riferimento

X = recupero produttività per anno riferimento

CK = costi d'uso capitale relativi all'anno riferimento

### Composizione della Tariffa di riferimento

**Costi operativi di gestione : CG**

***CGIND (costi di gestione del ciclo sui rifiuti indifferenziati)***

spazzamento strade e piazze (CSL)

raccolta e trasporto (CRT)

trattamento e smaltimento RSU (CTS)

altri costi (AC)

***CGD (costi di gestione del ciclo sulla raccolta differenziata)***

costi raccolta differenziata per materiale (CRD)

costi di trattamento e riciclo (CTR) al netto dei proventi della vendita di materiali e energia da rifiuti)

**Costi Comuni (CC)**

***CARC costi amministrativi (accertamento, riscossione, contenzioso)***

***CGG costi generali di gestione (personale almeno al 50%***

***CCD costi comuni diversi***

**Costi d'uso del capitale (CK)**

(ammortam.+accantonam.+ remuneraz. cap.reinvestito)

## 2) RIPARTIZIONE TARIFFA DOMESTICA E NON DOMESTICA

### QUANTITA' TOTALE DI RIFIUTI PRODOTTI

Totale rifiuti prodotti dal Comune (Kg) 13.300.000,00

### 2.1) RIPARTIZIONE PARTE FISSA

NUMERO TOTALE UTENZE	20.175	% Calcolata	% Corretta
Numero UtENZE domestiche	17.609	<b>87,28</b>	<b>65,00</b>
Numero UtENZE non domestiche	2.566	<b>12,72</b>	<b>35,00</b>

### 2.2) RIPARTIZIONE PARTE VARIABILE

#### Calcolo della quantità stimata di rifiuti non domestici

Il punto di partenza del calcolo della tariffa col metodo normalizzato impone di calcolare con metodo stimato alcuni rapporti tra dati riferiti alle utenze domestiche e dati riferiti alle utenze non domestiche rispetto a dati totali.

Attraverso l'utilizzo delle superfici adattata secondo il coefficiente di produzione di rifiuti al mq per le attività produttive Kd, si dovrà risalire al totale di produzione di rifiuti delle utenze non domestiche.

Una volta ottenuto tale dato, si dovrà rapportare tale dato al totale dei rifiuti prodotti e si otterrà quindi l'incidenza dei rifiuti non domestici sul totale di rifiuti prodotti.

Cod	Attività produttive	gg	Kd min	Kd max	Kd utilizzato	Superficie totale	Q.tà stimata rifiuti
101	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	365	4,00	5,50	8,25	25.720,00	212.190,00
102	Cinematografi e teatri	365	2,90	4,12	6,18	688,00	4.251,84
103	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	365	3,20	3,90	5,85	81.486,00	476.693,10
104	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	365	5,53	6,55	9,82	9.971,00	97.915,22
105	Stabilimenti balneari	365	3,10	5,20	7,80	1.132,00	8.829,60
106	Esposizioni, autosaloni	365	3,03	5,04	7,56	4.058,00	30.678,48
107	Alberghi con ristorante	365	8,92	12,45	10,00	12.914,00	129.140,00
108	Alberghi senza ristorante	365	7,50	9,50	8,50	8.909,00	75.726,50
109	Case di cura e riposo	365	7,90	9,62	14,43	14.269,00	205.901,67
110	Ospedali	365	7,55	12,60	18,90	14.969,00	282.914,10
111	Uffici, agenzie, studi professionali	365	7,90	10,30	10,30	89.123,00	917.966,90
112	Banche ed istituti di credito	365	4,20	6,93	10,39	7.442,00	77.322,38
113	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	365	7,50	9,90	11,00	123.197,00	1.355.167,00
114	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	365	8,88	13,22	15,00	3.002,00	45.030,00
115	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	365	4,90	8,00	11,00	2.167,00	23.837,00
116	Banchi di mercato beni durevoli	365	10,45	14,69	14,69	0,00	0,00
117	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	365	10,45	13,21	13,21	3.738,00	49.378,98
118	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	365	6,80	9,11	11,00	1.869,00	20.559,00
119	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	365	8,02	12,10	12,10	4.257,00	51.509,70
120	Attività industriali con capannoni di produzione	365	2,90	8,25	10,00	27.276,00	272.760,00
121	Attività artigianali di produzione beni specifici	365	4,00	8,11	12,16	466,00	5.666,56

122	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	365	29,93	90,50	35,00	16.246,00	568.610,00
123	Mense, birrerie, amburgherie	365	22,40	55,70	30,00	8.676,00	260.280,00
124	Bar, caffè, pasticceria	365	22,50	64,76	30,00	7.367,00	221.010,00
125	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	365	13,70	21,50	21,50	16.604,00	356.986,00
126	Plurilicenze alimentari e/o miste	365	13,77	21,55	21,55	405,00	8.727,75
127	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	365	38,93	98,90	38,93	6.693,00	260.558,49
128	Ipermercati di generi misti	365	14,53	23,98	23,98	6.430,00	154.191,40
129	Banchi di mercato generi alimentari	365	29,50	72,55	29,50	0,00	0,00
130	Discoteche, night club	365	6,80	16,80	16,80	0,00	0,00

Totale Q.tà stimata rifiuti prodotti utenze non domestiche: **6.173.801,67**

Aumento Utenze Giornaliere (<=100%): 0,00

quindi **Irnd** ( incidenza rifiuti non domestici) risulta essere di:

$Irnd = \text{Somatoria Stot} * Kc / Q_{tot} \text{rifiuti} * 100$

**6.173.801,67 / 13.300.000,00 \* 100 =**

% Calcolata

**46,42**

% Corretta

**60,00**

## 2.3) RIPARTIZIONE QTA RIFIUTI PRODOTTI TRA UTENZE DOMESTICHE E UTENZE NON DOMESTICHE

Totale rifiuti prodotti (Kg)	13.300.000,00
QTA rifiuti NON DOMESTICI (kg)	<b>6.173.801,67</b>
QTA rifiuti DOMESTICI (kg)	<b>7.126.198,33</b>

### 3) COSTI

*Suddivisione della tariffa in parte fissa e parte variabile*

La parte Fissa TF deve coprire i seguenti costi:

▶ Spazzamento e lavaggio strade pubbliche (CSL)	887.373,92
▶ Costi ammin.accertamenti/riscoss/contenz(CARC)	159.000,00
▶ Costi generali di gestione (CGG)	75.302,00
▶ Costi comuni diversi (CCD)	24.371,31
▶ Altri costi (AC)	879.182,48
▶ Costi d'uso del capitale, ammort.accant.ecc. (CK)	0,00
▶ <b>Somm TF = CSL + CARC + CGG + CCD + AC + CK</b>	<b>2.025.229,71</b>
▶ Quota per Istituti Scolastici (importo sottratto ai costi)	50.844,55

**TOTALE COSTI FISSI** **1.974.385,16**

La parte Variabile TV è uguale ai rifiuti prodotti dalla singola utenza

▶ Costi raccolta e trasporti rifiuti (CRT)	329.136,46
▶ Costi trattamento e smaltimento rifiuti (CTS)	1.100.000,00
▶ Costi di raccolta differenziata (CRD)	1.439.569,14
▶ Costo di trattamento e riciclo (CTR)	80.000,00
▶ <b>Somm TV = CRT + CTS + CRD + CTR</b>	<b>2.948.705,60</b>

**TOTALE COSTI VARIABILI** **2.948.705,60**

**TOTALE COSTI**

(Costi Fissi + Costi Variabili)

**4.923.090,76**

### 3.1) RIPARTIZIONE DEI COSTI

#### RIPARTIZIONE COSTI FISSI

L'incidenza dei costi fissi domestici sul totale dei costi viene calcolata in base al rapporto utenti domestici sul totale degli utenti

TOTALE COSTI FISSI	1.974.385,16	% Calcolata	% Corretta
Costi fissi attribuiti alle utenze domestiche	1.283.350,35	87,28	65,00
Costi fissi attribuiti alle utenze non domestiche	691.034,81	12,72	35,00

#### RIPARTIZIONE COSTI VARIABILI

L'incidenza dei costi variabili domestici sul totale dei costi viene calcolata in base alla stessa percentuale rilevata nel calcolo dell'incidenza dei costi in base alle quantità di rifiuti prodotte

TOTALE COSTI VARIABILI	2.948.705,60	% Calcolata	% Corretta
Costi variabili attribuiti alle utenze domestiche	1.179.482,24	53,58	40,00
Costi variabili attribuiti alle utenze non domestiche	1.769.223,36	46,42	60,00

## 4) ARTICOLAZIONE DELLA TARIFFA A REGIME

### UTENZA DOMESTICA

► **PARTE FISSA** e' calcolata dalla superficie \* correttivo n. componenti nucleo)

► **PARTE VARIABILE** Si ottiene come prodotto della quota unitaria (qta rifiuti rapportata ad ogni singola utenza in funzione del numero di componenti del nucleo corrette da coeff. di proporzionalità) per un coeff. di adattamento per il costo unitario (€/Kg)

### UTENZA NON DOMESTICA

► **PARTE FISSA** La parte fissa della tariffa si ottiene come prodotto della quota unitaria (€/m<sup>2</sup>) per la superficie dell'utenza (m<sup>2</sup>) per il coefficiente potenziale di produzione Kc (tabella

► **PARTE VARIABILE** Si ottiene come prodotto del costo unitario (€/m<sup>2</sup>) per la superficie dell'utenza per il coefficiente di produzione (Kg/m<sup>2</sup> che tiene conto della qta di rifiuti per tipologia)

## 5) DETERMINAZIONE DELLE SUPERFICI AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

### 5.1) TABELLA RIDUZIONI

Riduzione	% Riduzione Parte Fissa	% Riduzione Parte Variabile
RIDUZIONE ABITAZIONE UNICO OCCUPANTE	30,00	30,00
RIDUZIONE UTENZA DOMESTICA DISTANZA DAL PUNTO DI RACCOLTA FINO A 1 KM	60,00	60,00
RIDUZIONE UTENZA DOMESTICA DISTANZA DAL PUNTO DI RACCOLTA DA 1 KM A 2 KM	65,00	65,00
RIDUZIONE UTENZA DOMESTICA DISTANZA DAL PUNTO DI RACCOLTA OLTRE I 2 KM	70,00	70,00
RIDUZIONE UTENZE NON DOMESTICHE	0,00	10,00
RIDUZIONE UTENZE NON DOMESTICHE	0,00	15,00
RIDUZIONE UTENZE NON DOMESTICHE	0,00	30,00
RIDUZIONE UTENZE NON DOMESTICHE	0,00	50,00
RIDUZIONE UTENZE NON DOMESTICHE	0,00	60,00

### 5.2) RIDUZIONI PER CATEGORIA (UTENZE DOMESTICHE)

Categoria	Riduzione	Superfici con riduzione (p.fissa)	Utenze con riduzione (p.variabile)
Utenza domestica (1 componente)	RIDUZIONE ABITAZIONE UNICO OCCUPANTE	168.363,00	1.673
	RIDUZIONE UTENZA DOMESTICA DISTANZA DAL PUNTO DI RACCOLTA FINO A 1 KM	3.318,00	23
	RIDUZIONE UTENZA DOMESTICA DISTANZA DAL PUNTO DI RACCOLTA DA 1 KM A 2 KM	331,00	1
	RIDUZIONE UTENZA DOMESTICA DISTANZA DAL PUNTO DI RACCOLTA OLTRE I 2 KM	372,00	3
Utenza domestica (2 componenti)	RIDUZIONE ABITAZIONE UNICO OCCUPANTE	23.265,00	281
	RIDUZIONE UTENZA DOMESTICA DISTANZA DAL PUNTO DI RACCOLTA FINO A 1 KM	5.796,00	38
	RIDUZIONE UTENZA DOMESTICA DISTANZA DAL PUNTO DI RACCOLTA DA 1 KM A 2 KM	115,00	2
	RIDUZIONE UTENZA DOMESTICA DISTANZA DAL PUNTO DI RACCOLTA OLTRE I 2 KM	813,00	8
Utenza domestica (3 componenti)	RIDUZIONE ABITAZIONE UNICO OCCUPANTE	14.780,00	183
	RIDUZIONE UTENZA DOMESTICA DISTANZA DAL PUNTO DI RACCOLTA FINO A 1 KM	4.525,00	34
	RIDUZIONE UTENZA DOMESTICA DISTANZA DAL PUNTO DI RACCOLTA DA 1 KM A 2 KM	502,00	3
	RIDUZIONE UTENZA DOMESTICA DISTANZA DAL PUNTO DI RACCOLTA OLTRE I 2 KM	1.076,00	7
Utenza domestica (4 componenti)	RIDUZIONE ABITAZIONE UNICO OCCUPANTE	12.148,00	147
	RIDUZIONE UTENZA DOMESTICA DISTANZA DAL PUNTO DI RACCOLTA FINO A 1 KM	5.733,00	38
	RIDUZIONE UTENZA DOMESTICA DISTANZA DAL PUNTO DI RACCOLTA DA 1 KM A 2 KM	269,00	2
	RIDUZIONE UTENZA DOMESTICA DISTANZA DAL PUNTO DI RACCOLTA OLTRE I 2 KM	639,00	6
Utenza domestica (5 componenti)	RIDUZIONE ABITAZIONE UNICO OCCUPANTE	6.254,00	72
	RIDUZIONE UTENZA DOMESTICA DISTANZA DAL PUNTO DI RACCOLTA FINO A 1 KM	2.617,00	18
	RIDUZIONE UTENZA DOMESTICA DISTANZA DAL PUNTO DI RACCOLTA DA 1 KM A 2 KM	80,00	1
	RIDUZIONE UTENZA DOMESTICA DISTANZA DAL PUNTO DI RACCOLTA OLTRE I 2 KM	80,00	1
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	RIDUZIONE ABITAZIONE UNICO OCCUPANTE	11.227,00	89
	RIDUZIONE UTENZA DOMESTICA DISTANZA DAL PUNTO DI RACCOLTA FINO A 1 KM	551,00	5

	RIDUZIONE UTENZA DOMESTICA DISTANZA DAL PUNTO DI RACCOLTA DA 1 KM A 2 KM	551,00	5
	RIDUZIONE UTENZA DOMESTICA DISTANZA DAL PUNTO DI RACCOLTA OLTRE I 2 KM	226,00	2

### 5.3) RIDUZIONI PER CATEGORIA (UTENZE NON DOMESTICHE)

Categoria	Riduzione	Superfici con riduzione (p.fissa)	Superfici con riduzione (p.variabile)
Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	RIDUZIONE UTENZE NON DOMESTICHE	0,00	5.723,00
Stabilimenti balneari	RIDUZIONE UTENZE NON DOMESTICHE	0,00	310,00
Uffici, agenzie, studi professionali	RIDUZIONE UTENZE NON DOMESTICHE	0,00	3.141,00
	RIDUZIONE UTENZE NON DOMESTICHE	0,00	312,00
Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	RIDUZIONE UTENZE NON DOMESTICHE	0,00	6.403,00
	RIDUZIONE UTENZE NON DOMESTICHE	0,00	432,00
Attività industriali con capannoni di produzione	RIDUZIONE UTENZE NON DOMESTICHE	0,00	4.952,00
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	RIDUZIONE UTENZE NON DOMESTICHE	0,00	6.313,00
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	RIDUZIONE UTENZE NON DOMESTICHE	0,00	224,00
	RIDUZIONE UTENZE NON DOMESTICHE	0,00	71,00



#### 5.4) UTENZE DOMESTICHE AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

Categoria	Superfici	Utenze	Superfici ridotte	Utenze ridotte
Utenza domestica (1 componente)	418.818,00	4995	365.842,75	4.476,55
Utenza domestica (2 componenti)	348.315,00	4058	337.214,05	3.944,00
Utenza domestica (3 componenti)	298.191,00	3267	289.962,50	3.184,85
Utenza domestica (4 componenti)	323.747,00	3519	316.040,65	3.446,60
Utenza domestica (5 componenti)	115.980,00	1231	112.425,60	1.197,25
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	59.336,00	539	55.120,95	504,65

#### 5.5) UTENZE NON DOMESTICHE AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

Categoria	Superfici	Sup.ridotte (parte fissa)	Sup.ridotte (p.variabile)
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	25.720,00	25.720,00	25.720,00
102-Cinematografi e teatri	688,00	688,00	688,00
103-Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	81.486,00	81.486,00	81.486,00
104-Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	9.971,00	9.971,00	7.109,50
105-Stabilimenti balneari	1.132,00	1.132,00	977,00
106-Esposizioni, autosaloni	4.058,00	4.058,00	4.058,00
107-Alberghi con ristorante	12.914,00	12.914,00	12.914,00
108-Alberghi senza ristorante	8.909,00	8.909,00	8.909,00
109-Case di cura e riposo	14.269,00	14.269,00	14.269,00
110-Ospedali	14.969,00	14.969,00	14.969,00
111-Uffici, agenzie, studi professionali	89.123,00	89.123,00	88.762,10
112-Banche ed istituti di credito	7.442,00	7.442,00	7.442,00
113-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	123.197,00	123.197,00	123.197,00
114-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	3.002,00	3.002,00	3.002,00
115-Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	2.167,00	2.167,00	1.076,95
116-Banchi di mercato beni durevoli	0,00	0,00	0,00
117-Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	3.738,00	3.738,00	3.738,00
118-Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1.869,00	1.869,00	1.869,00
119-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	4.257,00	4.257,00	4.257,00
120-Attività industriali con capannoni di produzione	27.276,00	27.276,00	26.533,20
121-Attività artigianali di produzione beni specifici	466,00	466,00	466,00
122-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	16.246,00	16.246,00	16.246,00
123-Mense, birrerie, amburgherie	8.676,00	8.676,00	8.676,00
124-Bar, caffè, pasticceria	7.367,00	7.367,00	7.367,00
125-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	16.604,00	16.604,00	12.816,20
126-Plurilicenze alimentari e/o miste	405,00	405,00	405,00
127-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	6.693,00	6.693,00	6.628,00
128-Ipermercati di generi misti	6.430,00	6.430,00	6.430,00
129-Banchi di mercato generi alimentari	0,00	0,00	0,00
130-Discoteche, night club	0,00	0,00	0,00

## 6) ARTICOLAZIONE DELLA TARIFFA UTENZE DOMESTICHE

### 6.1) CALCOLO DELLA PARTE FISSA UTENZE DOMESTICHE

(e' dato dalla superficie \* correttivo dato da n.componenti nucleo)

#### Definizioni:

TFd(n,S)=Tariffa fissa utenze domestiche

n = n.componenti nucleo familiare

S = superficie abitazione

$$TFd(n,S)=Quf * S * Ka(n)$$

Quf = quota unitaria €/m2 determ. Tra costi fissi attrib.a utenze domestiche e sup.totale corretta da coefficiente di adattamento ( Ka)

$$Quf=Ctuf/Sommatoria S(n) * Ka(n)$$

Ctuf = costi fissi attribuiti alle utenze domestiche

Ka = coefficiente di adattamento in base alla reale distrib.di superfici e n. componenti

Per il Calcolo del Quf si devono determinare le superfici adattate al coefficiente

### UTENZE DOMESTICHE AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

Categoria	Superficie	Ka base	Ka utilizzato	Superficie adattata	Tariffa	Gettito
Utenza domestica (1 componente)	418.818,00	0,81	0,81	296.332,63	0,72407	264.895,76
Utenza domestica (2 componenti)	348.315,00	0,94	0,94	316.981,21	0,84028	283.354,22
Utenza domestica (3 componenti)	298.191,00	1,02	1,02	295.761,75	0,91179	264.384,91
Utenza domestica (4 componenti)	323.747,00	1,09	1,09	344.484,31	0,97436	307.937,37
Utenza domestica (5 componenti)	115.980,00	1,10	1,10	123.668,16	0,98330	110.548,09
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	59.336,00	1,06	1,06	58.428,21	0,94754	52.229,30
				<b>1.435.656,27</b>		<b>1.283.349,65</b>

e quindi il Quf (quota unitaria €/m2) risulta essere di :

Quf = Ctuf / Sommatoria S (n) * Ka(n)				Quf (Euro/m2)
<b>1.283.350,35</b>	/	<b>1.435.656,27</b>	=	<b>0,89391</b>

## 6.2) CALCOLO DELLA PARTE VARIABILE UTENZE DOMESTICHE

Si ottiene come prodotto della quota unitaria (qta rifiuti rapportata ad ogni singola utenza in funzione del numero di componenti del nucleo corretto da un coefficiente di proporzionalità per un coefficiente di adattamento per il costo unitario (€/Kg)

$$TVd(n,S)=Q_{uv} * K_b * C_u$$

### Definizioni:

n= n.componenti nucleo familiare

Cu = costo unitario €/Kg. Rapporto tra costi variabili attrib.ut.domest. e Q.tot.rif. Prodotti da n. utenze domestiche

Kb= Coefficiente proporzionale di produttività per utenza domestica in funzione del numero dei componenti del nucleo familiare costituente la singola utenza.

Quv = quota unitaria: rapporto tra qta tot.rifiuti dom.e n.tot.utenze dom.in funzione del n. componenti nucleo familiare corrette da un coefficiente proporz. di produttività

N= n.totale delle Utenze domestiche in funzione del n. di comp.del nucleo familiare

Qtot = quantita' totale rifiuti

$$Q_{uv} = Q_{tot} / \text{Somatoria di } (N(n) * K_b(n))$$

Categoria	Nuclei	Kb Min	Kb max	Kb utilizzato	Nuclei adattati	Tariffa	Gettito
Utenza domestica (1 componente)	4.476,55	0,60	1,00	1,50	6.714,83	55,49241	248.414,55
Utenza domestica (2 componenti)	3.944,00	1,40	1,80	1,60	6.310,40	59,19190	233.452,85
Utenza domestica (3 componenti)	3.184,85	1,80	2,30	1,80	5.732,73	66,59089	212.082,00
Utenza domestica (4 componenti)	3.446,60	2,20	3,00	2,20	7.582,52	81,38886	280.514,84
Utenza domestica (5 componenti)	1.197,25	2,90	3,60	2,90	3.472,03	107,28532	128.447,35
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	504,65	3,40	4,10	4,10	2.069,07	151,67924	76.544,93
					<b>31.881,58</b>		<b>1.179.456,52</b>

quindi il Quv risulta essere di :

Q.Tot.Rifiuti/somm.N.ut*Kb				Quv (Kg)
7.126.198,33	/	31.881,58	=	223,52086

quindi il Cu (costo unitario €/Kg) risulta essere di :

costi variab.ut.dom./qta rifiuti ut.dom.				Cu (€/Kg)
1.179.482,24	/	7.126.198,33	=	0,16551

## 7) ARTICOLAZIONE DELLA TARIFFA UTENZE NON DOMESTICHE

### 7.1) CALCOLO DELLA PARTE FISSA UTENZE NON DOMESTICHE

si ottiene come prodotto dalla quota unitaria (€/m2) per al superficie dell'utenza per il coefficiente potenziale di produzione per tipologia di attività (Kc)

si ottiene dal prodotto quota unitaria (€/m2) per il Kc

$$TFnd(ap, Sap) = Qapf * Sap (ap) * Kc(ap)$$

Tfnd = quota fissa della tariffa per ut non domestica di tipologia ap e superficie Sap

Sap= superficie locali attività produttiva

Qapf = quota unitaria €/m2 determ.da rapporto tra costi fissi attrib.a utenze non domest.e sup.tot.Ut.not Dom. corretta da coeffic.potenz.produzione (Kc)

Ctapf = costi fissi attribuiti alle utenze NON domestiche

Kc = coefficiente potenziale di produzione di rifiuto connesso al tipo di attiv. per aree geografiche e grandezza comuni (5000)

$$Qapf = Ctapf / \text{SomatoriaSap} * Kcap$$

Attività Produttive	Kc Min	Kc Max	Kc Utilizzato	Totale Superficie	Superficie Corretta	Tariffa al m²	Totale Gettito
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,45	0,63	0,95	25.720,00	24.434,00	1,00665	25.891,04
102-Cinematografi e teatri	0,33	0,47	0,71	688,00	488,48	0,75234	517,61
103-Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,36	0,44	0,66	81.486,00	53.780,76	0,69936	56.988,05
104-Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,63	0,74	1,11	9.971,00	11.067,81	1,17619	11.727,79
105-Stabilimenti balneari	0,35	0,59	0,59	1.132,00	667,88	0,62518	707,70
106-Esposizioni, autosaloni	0,34	0,57	0,57	4.058,00	2.313,06	0,60399	2.450,99
107-Alberghi con ristorante	1,01	1,41	1,41	12.914,00	18.208,74	1,49408	19.294,55
108-Alberghi senza ristorante	0,85	1,08	1,08	8.909,00	9.621,72	1,14440	10.195,46
109-Case di cura e riposo	0,90	1,09	1,64	14.269,00	23.401,16	1,73779	24.796,53
110-Ospedali	0,86	1,43	1,15	14.969,00	17.214,35	1,21857	18.240,77
111-Uffici, agenzie, studi professionali	0,90	1,17	1,17	89.123,00	104.273,91	1,23977	110.492,02
112-Banche ed istituti di credito	0,48	0,79	1,18	7.442,00	8.781,56	1,25036	9.305,18
113-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,85	1,13	1,13	123.197,00	139.212,61	1,19738	147.513,62
114-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,01	1,50	1,50	3.002,00	4.503,00	1,58945	4.771,53
115-Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,56	0,91	0,91	2.167,00	1.971,97	0,96426	2.089,55
116-Banchi di mercato beni durevoli	1,19	1,67	1,19	0,00	0,00	1,26096	0,00
117-Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,19	1,50	1,19	3.738,00	4.448,22	1,26096	4.713,47
118-Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,77	1,04	1,20	1.869,00	2.242,80	1,27156	2.376,55
119-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,91	1,38	1,00	4.257,00	4.257,00	1,05963	4.510,84

120-Attività industriali con capannoni di produzione	0,33	0,94	1,41	27.276,00	38.459,16	1,49408	40.752,53
121-Attività artigianali di produzione beni specifici	0,45	0,92	1,38	466,00	643,08	1,46229	681,43
122-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	3,40	10,28	3,40	16.246,00	55.236,40	3,60274	58.530,11
123-Mense, birrerie, amburgherie	2,55	6,33	1,96	8.676,00	17.004,96	2,07687	18.018,92
124-Bar, caffè, pasticceria	2,56	7,36	5,12	7.367,00	37.719,04	5,42531	39.968,26
125-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,56	2,44	2,44	16.604,00	40.513,76	2,58550	42.929,64
126-Plurilicenze alimentari e/o miste	1,56	2,45	2,45	405,00	992,25	2,59609	1.051,42
127-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	4,42	11,24	3,00	6.693,00	20.079,00	3,17889	21.276,31
128-Ipermercati di generi misti	1,65	2,73	1,65	6.430,00	10.609,50	1,74839	11.242,15
129-Banchi di mercato generi alimentari	3,35	8,24	12,36	0,00	0,00	13,09703	0,00
130-Discoteche, night club	0,77	1,91	1,91	0,00	0,00	2,02389	0,00
					<b>652.146,18</b>		<b>691.034,02</b>

**quindi il Qapf ( quota unitaria €/m2) risulta essere di:**

Qapf=Ctfund/Sommatoria Stot*Kc				<b>Qapf (€/m<sup>2</sup>)</b>
<b>691.034,81</b>	/	<b>652.146,18</b>	=	<b>1,05963</b>

## 7.2) CALCOLO DELLA PARTE VARIABILE UTENZE NON DOMESTICHE

Si ottiene come prodotto del costo unitario €/Kg per la superficie dell'utenza per il coefficiente di produzione per tipologia di attività (Kd) si ottiene dal prodotto quota unitaria (€/m2) per il Kd

$$TVnd(ap, Sap) = Cu * Sap (ap) * Kd(ap)$$

TVnd = quota variabile della tariffa per un'utenza non domestica con tipologia di attività produttiva ap

Sap= superficie locali dove si svolge l'attività' produttiva

Cu = costo unitario (€/Kg). E' determinato dal rapporto tra costi variabili utenze non domestiche e quantità totale rifiuti non domestici

Kd = coefficiente potenziale di produzione in Kg /m2 anno che tiene conto della quantità di rifiuti minima e massima per aree geografiche e grandezza comuni (5000)

Attività Produttive	Kd Min	Kd Max	Kc Utilizzato	Totale Superficie	Superficie Corretta	Tariffa V/m²	Totale Gettito
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	4,00	5,50	8,25	25.720,00	212.190,00	2,41758	62.180,16
102-Cinematografi e teatri	2,90	4,12	6,18	688,00	4.251,84	1,81099	1.245,96
103-Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	3,20	3,90	5,85	81.486,00	476.693,10	1,71428	139.689,82
104-Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	5,53	6,55	9,82	7.109,50	69.815,29	2,87765	20.458,65
105-Stabilimenti balneari	3,10	5,20	7,80	977,00	7.620,60	2,28571	2.233,14
106-Esposizioni, autosaloni	3,03	5,04	7,56	4.058,00	30.678,48	2,21538	8.990,01
107-Alberghi con ristorante	8,92	12,45	10,00	12.914,00	129.140,00	2,93040	37.843,19
108-Alberghi senza ristorante	7,50	9,50	8,50	8.909,00	75.726,50	2,49084	22.190,89
109-Case di cura e riposo	7,90	9,62	14,43	14.269,00	205.901,67	4,22857	60.337,47
110-Ospedali	7,55	12,60	18,90	14.969,00	282.914,10	5,53846	82.905,21
111-Uffici, agenzie, studi professionali	7,90	10,30	10,30	88.762,10	914.249,63	3,01831	267.911,53
112-Banche ed istituti di credito	4,20	6,93	10,39	7.442,00	77.322,38	3,04469	22.658,58
113-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	7,50	9,90	11,00	123.197,00	1.355.167,00	3,22344	397.118,14
114-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	8,88	13,22	15,00	3.002,00	45.030,00	4,39560	13.195,59
115-Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	4,90	8,00	11,00	1.076,95	11.846,45	3,22344	3.471,48
116-Banchi di mercato beni durevoli	10,45	14,69	14,69	0,00	0,00	4,30476	0,00
117-Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	10,45	13,21	13,21	3.738,00	49.378,98	3,87106	14.470,02
118-Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	6,80	9,11	11,00	1.869,00	20.559,00	3,22344	6.024,61
119-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	8,02	12,10	12,10	4.257,00	51.509,70	3,54578	15.094,39
120-Attività industriali con capannoni di produzione	2,90	8,25	10,00	26.533,20	265.332,00	2,93040	77.752,89
121-Attività artigianali di produzione beni specifici	4,00	8,11	12,16	466,00	5.666,56	3,56337	1.660,53
122-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	29,93	90,50	35,00	16.246,00	568.610,00	10,25640	166.625,47
123-Mense, birrerie, amburgherie	22,40	55,70	30,00	8.676,00	260.280,00	8,79120	76.272,45
124-Bar, caffè, pasticceria	22,50	64,76	30,00	7.367,00	221.010,00	8,79120	64.764,77
125-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	13,70	21,50	21,50	12.816,20	275.548,30	6,30036	80.746,67
126-Plurilicenze alimentari e/o miste	13,77	21,55	21,55	405,00	8.727,75	6,31501	2.557,58

127-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	38,93	98,90	38,93	6.628,00	258.028,04	11,40805	75.612,56
128-Ipermercati di generi misti	14,53	23,98	23,98	6.430,00	154.191,40	7,02710	45.184,25
129-Banchi di mercato generi alimentari	29,50	72,55	29,50	0,00	0,00	8,64468	0,00
130-Discoteche, night club	6,80	16,80	16,80	0,00	0,00	4,92307	0,00
					<b>6.037.388,77</b>		<b>1.769.196,01</b>

**quindi il Cu (costo unitario €/Kg) risulta essere di:**

Costi variabili ut.non dom./ qta rifiuti ut.non dom.				<b>CU (€/Kg)</b>
<b>1.769.223,36</b>	<b>/</b>	<b>6.037.388,77</b>	<b>=</b>	<b>0,29304</b>

## 8) RIEPILOGO DELLE TARIFFE

<b>UTENZE DOMESTICHE</b>	<b>Ka</b>	<b>Quf</b>	<b>Tariffa (p.fissa)</b>	<b>Kb</b>	<b>Quv</b>	<b>Cu</b>	<b>Tariffa (p.variab.)</b>
Utenza domestica (1 componente)	0,81	0,89391	<b>0,72407</b>	1,50	223,52086	0,16551	<b>55,49241</b>
Utenza domestica (2 componenti)	0,94	0,89391	<b>0,84028</b>	1,60	223,52086	0,16551	<b>59,19190</b>
Utenza domestica (3 componenti)	1,02	0,89391	<b>0,91179</b>	1,80	223,52086	0,16551	<b>66,59089</b>
Utenza domestica (4 componenti)	1,09	0,89391	<b>0,97436</b>	2,20	223,52086	0,16551	<b>81,38886</b>
Utenza domestica (5 componenti)	1,10	0,89391	<b>0,98330</b>	2,90	223,52086	0,16551	<b>107,28532</b>
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	1,06	0,89391	<b>0,94754</b>	4,10	223,52086	0,16551	<b>151,67924</b>

<b>ATTIVITA' PRODUTTIVE</b>	<b>Kc</b>	<b>Qapf</b>	<b>Tariffa (p.fissa)</b>	<b>Kd</b>	<b>Cu</b>	<b>Tariffa (p.variab.)</b>
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,95	1,05963	<b>1,00665</b>	8,25	0,29304	<b>2,41758</b>
102-Cinematografi e teatri	0,71	1,05963	<b>0,75234</b>	6,18	0,29304	<b>1,81099</b>
103-Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,66	1,05963	<b>0,69936</b>	5,85	0,29304	<b>1,71428</b>
104-Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	1,11	1,05963	<b>1,17619</b>	9,82	0,29304	<b>2,87765</b>
105-Stabilimenti balneari	0,59	1,05963	<b>0,62518</b>	7,80	0,29304	<b>2,28571</b>
106-Esposizioni, autosaloni	0,57	1,05963	<b>0,60399</b>	7,56	0,29304	<b>2,21538</b>
107-Alberghi con ristorante	1,41	1,05963	<b>1,49408</b>	10,00	0,29304	<b>2,93040</b>
108-Alberghi senza ristorante	1,08	1,05963	<b>1,14440</b>	8,50	0,29304	<b>2,49084</b>
109-Case di cura e riposo	1,64	1,05963	<b>1,73779</b>	14,43	0,29304	<b>4,22857</b>
110-Ospedali	1,15	1,05963	<b>1,21857</b>	18,90	0,29304	<b>5,53846</b>
111-Uffici, agenzie, studi professionali	1,17	1,05963	<b>1,23977</b>	10,30	0,29304	<b>3,01831</b>
112-Banche ed istituti di credito	1,18	1,05963	<b>1,25036</b>	10,39	0,29304	<b>3,04469</b>
113-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,13	1,05963	<b>1,19738</b>	11,00	0,29304	<b>3,22344</b>
114-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,50	1,05963	<b>1,58945</b>	15,00	0,29304	<b>4,39560</b>
115-Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,91	1,05963	<b>0,96426</b>	11,00	0,29304	<b>3,22344</b>
116-Banchi di mercato beni durevoli	1,19	1,05963	<b>1,26096</b>	14,69	0,29304	<b>4,30476</b>
117-Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,19	1,05963	<b>1,26096</b>	13,21	0,29304	<b>3,87106</b>
118-Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,20	1,05963	<b>1,27156</b>	11,00	0,29304	<b>3,22344</b>
119-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,00	1,05963	<b>1,05963</b>	12,10	0,29304	<b>3,54578</b>
120-Attività industriali con capannoni di produzione	1,41	1,05963	<b>1,49408</b>	10,00	0,29304	<b>2,93040</b>
121-Attività artigianali di produzione beni specifici	1,38	1,05963	<b>1,46229</b>	12,16	0,29304	<b>3,56337</b>
122-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	3,40	1,05963	<b>3,60274</b>	35,00	0,29304	<b>10,25640</b>
123-Mense, birrerie, amburgherie	1,96	1,05963	<b>2,07687</b>	30,00	0,29304	<b>8,79120</b>
124-Bar, caffè, pasticceria	5,12	1,05963	<b>5,42531</b>	30,00	0,29304	<b>8,79120</b>
125-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,44	1,05963	<b>2,58550</b>	21,50	0,29304	<b>6,30036</b>
126-Plurilicenze alimentari e/o miste	2,45	1,05963	<b>2,59609</b>	21,55	0,29304	<b>6,31501</b>
127-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	3,00	1,05963	<b>3,17889</b>	38,93	0,29304	<b>11,40805</b>
128-Ipermercati di generi misti	1,65	1,05963	<b>1,74839</b>	23,98	0,29304	<b>7,02710</b>
129-Banchi di mercato generi alimentari	12,36	1,05963	<b>13,09703</b>	29,50	0,29304	<b>8,64468</b>
130-Discoteche, night club	1,91	1,05963	<b>2,02389</b>	16,80	0,29304	<b>4,92307</b>



## 9) PIANO FINANZIARIO

<b>COSTI</b>	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
UTENZE DOMESTICHE	1.283.350,35	1.179.482,24	2.462.832,59
ATTIVITA' PRODUTTIVE	691.034,81	1.769.223,36	2.460.258,17
<b>TOTALE COSTI</b>	<b>1.974.385,16</b>	<b>2.948.705,60</b>	<b>4.923.090,76</b>

<b>ENTRATE UTENZE DOMESTICHE</b>	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
Utenza domestica (1 componente)	264.895,76	248.414,55	513.310,31
Utenza domestica (2 componenti)	283.354,22	233.452,85	516.807,07
Utenza domestica (3 componenti)	264.384,91	212.082,00	476.466,91
Utenza domestica (4 componenti)	307.937,37	280.514,84	588.452,21
Utenza domestica (5 componenti)	110.548,09	128.447,35	238.995,44
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	52.229,30	76.544,93	128.774,23
Totale	1.283.349,65	1.179.456,52	2.462.806,17

<b>ENTRATE ATTIVITA' PRODUTTIVE</b>	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	25.891,04	62.180,16	88.071,20
Cinematografi e teatri	517,61	1.245,96	1.763,57
Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	56.988,05	139.689,82	196.677,87
Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	11.727,79	20.458,65	32.186,44
Stabilimenti balneari	707,70	2.233,14	2.940,84
Esposizioni, autosaloni	2.450,99	8.990,01	11.441,00
Alberghi con ristorante	19.294,55	37.843,19	57.137,74
Alberghi senza ristorante	10.195,46	22.190,89	32.386,35
Case di cura e riposo	24.796,53	60.337,47	85.134,00
Ospedali	18.240,77	82.905,21	101.145,98
Uffici, agenzie, studi professionali	110.492,02	267.911,53	378.403,55
Banche ed istituti di credito	9.305,18	22.658,58	31.963,76
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	147.513,62	397.118,14	544.631,76
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	4.771,53	13.195,59	17.967,12
Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	2.089,55	3.471,48	5.561,03
Banchi di mercato beni durevoli	0,00	0,00	0,00
Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	4.713,47	14.470,02	19.183,49
Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	2.376,55	6.024,61	8.401,16
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	4.510,84	15.094,39	19.605,23
Attività industriali con capannoni di produzione	40.752,53	77.752,89	118.505,42
Attività artigianali di produzione beni specifici	681,43	1.660,53	2.341,96
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	58.530,11	166.625,47	225.155,58
Mense, birrerie, amburgherie	18.018,92	76.272,45	94.291,37
Bar, caffè, pasticceria	39.968,26	64.764,77	104.733,03
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	42.929,64	80.746,67	123.676,31
Plurilicenze alimentari e/o miste	1.051,42	2.557,58	3.609,00
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	21.276,31	75.612,56	96.888,87
Ipermercati di generi misti	11.242,15	45.184,25	56.426,40
Banchi di mercato generi alimentari	0,00	0,00	0,00
Discoteche, night club	0,00	0,00	0,00
Totale	691.034,02	1.769.196,01	2.460.230,03
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>1.974.383,67</b>	<b>2.948.652,53</b>	<b>4.923.036,20</b>

**COPERTURA COSTI: 100,00%**